



VERBALE NO. 47

I Sessione ordinaria 2021 - Cugnasco, 12 aprile 2021

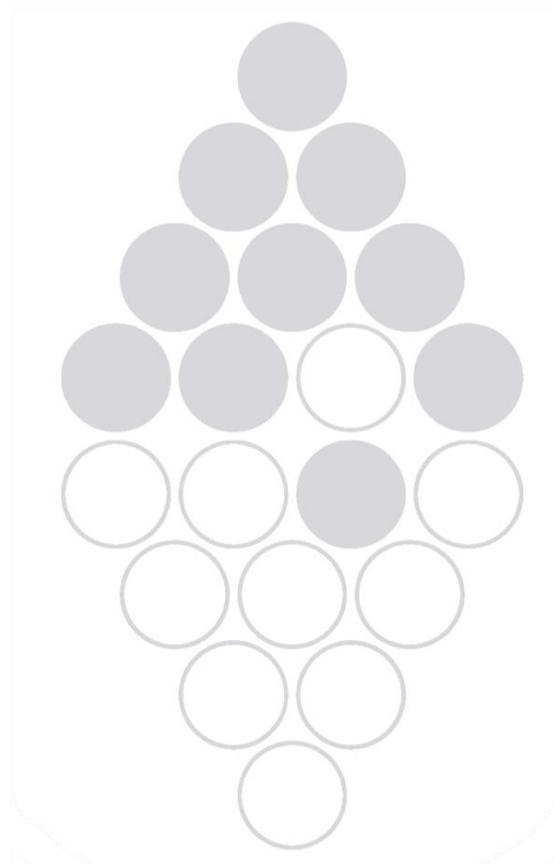
È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **I Sessione ordinaria 2021**.

Sono presenti 23 consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Balbi Del Bello Maria
3. Benzoni Buffi Barbara
4. Casavecchia Roberto
5. Del Bello Athos
6. Devaux Alain
7. Foletta Silvio
8. Forner Cristina
9. Forner Manuele
10. Galli Leandro
11. Gandolfi Roberta
12. Graber Giovanni
13. Guerra Sara
14. Lorenzini Giorgia
15. Molteni Drew Jenny
16. Morinini Lorenzo
17. Orlandi Rossano
18. Orsi Michele
19. Orsi Tanja
20. Panscera Paolo
21. Patt Emanuela
22. Rossetti Patrick
23. Vairo Mario

Assenti giustificati:

1. Calzascia Caterina
2. Di Bacco Roberto



Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai municipali Marco Calzascia, Dino Cauzza, Mauro Damiani, Moreno Mondada e Nicola Pinchetti.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della II sessione ordinaria 2020 del 14 dicembre 2020.
2. *Messaggio municipale no. 97*: Adozione della variante di Piano regolatore concernente il comparto speciale Piazza Gerra.
3. *Messaggio municipale no. 95*: Consuntivo 2020 del Comune di Cugnasco-Gerra
4. *Messaggio municipale no. 96*: Consuntivo 2020 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra.
5. *Messaggio municipale no. 98*: Approvazione della variante del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) del comparto di Cugnasco, Via Sciarana, relativa alla nuova canalizzazione acque miste.
6. *Messaggio municipale no. 93*: Revisione del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra.
7. *Messaggio municipale no. 94*: Nuovo Regolamento sui beni amministrativi del Comune di Cugnasco-Gerra (RBA).
8. *Messaggio municipale no. 92*: Aggiornamento della Convenzione con lo Stato del Cantone Ticino per la regolamentazione dei lavori di manutenzione delle strade cantonali nel comprensorio edificabile del Comune di Cugnasco-Gerra.
9. Mozioni e interpellanze.

1. Oggetto:

Approvazione del verbale della II sessione ordinaria 2020 del 14 dicembre 2020

Silvio Foletta: riferendosi al suo intervento riportato a pagina 8 del verbale, tiene a sottolineare che si parla male di frequente della Scuola e proprio per questo gradirebbe che siano riprese a verbale le sue osservazioni a favore della Scuola.

La Cancelleria comunale provvederà alla completazione del suo intervento.

Il verbale è approvato all'unanimità (23 voti).

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

2. Oggetto:

Messaggio municipale no. 97: Adozione della variante di Piano regolatore concernente il comparto speciale Piazza Gerra

Mauro Damiani, Municipale: saluta i presenti ed inizia spiegando che, ad accompagnare questo Messaggio municipale, ci saranno due interventi del Municipio, uno più tecnico da parte del collega Marco Calzascia ed il suo che riassume brevemente quanto accaduto a partire dal 1986. Trentacinque anni fa sono cominciate le prime riflessioni su questo comparto e già allora il Municipio aveva un grande interesse a portare a termine un progetto di riqualifica della zona. Nel 1988 il Piano regolatore di Gerra Verzasca fu ratificato dal Consiglio di Stato, ma nonostante ciò, la Commissione speciale istituita ad hoc, propose di rimandare il comparto ad un Piano particolareggiato (PP). La situazione rimase a lungo invariata fino a metà degli anni '90, dove vi fu una proposta concreta, che però non riuscì a soddisfare la maggioranza dei votanti. Di conseguenza la zona rimase senza precise indicazioni a livello pianificatorio fino a poco tempo fa. Infatti, a seguito della concessione, nel 2013, di un credito d'investimento per l'allestimento di un nuovo Piano regolatore, il Municipio rientrò nel merito del Comparto centrale di Gerra Piano e, nel 2017, propose al Consiglio comunale lo stanziamento di un credito per la progettazione urbanistica-architettonica della zona che ottenne l'avvallo del Legislativo. Nel 2018 è quindi stato avviato il concorso urbanistico conclusosi, nel dicembre dell'anno stesso, con la mostra dei progetti concorrenti e la presentazione del progetto vincitore. Da quel momento in poi si sono susseguiti incontri, anche molto intensi, con la Parrocchia di Gerra Verzasca e Piano, proprietaria di parte dei terreni del comparto. Sono stati incontri sicuramente interessanti a cui però si è dovuto porre un termine. Proprio per questo motivo questa sera è stato sottoposto il presente Messaggio municipale. Le Commissioni hanno esaminato attentamente il Messaggio, formulando anche raccomandazioni per il Municipio. La presente proposta, come anche ribadito dai progettisti ai Commissari, persegue gli obiettivi del concorso indetto, ossia che con questa variante si doti il comparto del "vestito" pianificatorio del progetto che ha alla base il concetto dell'unione dei cittadini per eventi ed occasioni d'incontro, nonché per la realizzazione di una nuova sede centralizzata delle Scuole dell'infanzia.

Marco Calzascia, Municipale: saluta i presenti e rimarca l'importanza che il Municipio riserva per questa tematica. Con l'approvazione di questo Messaggio municipale, si darà inizio all'ultimo atto di un progetto che dura ormai da anni. L'idea vincitrice del concorso è quella degli architetti Canevascini & Corecco che, dopo una selezione tra ventinove proposte, è stata scelta unanimemente dalla giuria. Il progetto ha l'obiettivo di raggruppare le tre sezioni di Scuola dell'infanzia, centralizzando quindi l'insegnamento prescolastico in un solo luogo. Vuole inoltre finalmente portare una piazza per tutti nel comparto di Gerra dove, quando sarà possibile, si potrà riprendere a socializzare. Le associazioni avranno quindi a disposizione una piazza già comprensiva delle strutture necessarie all'organizzazione degli eventi.

Il collega Mauro Damiani ha già anticipato che il progetto ha raccolto l'approvazione delle Commissioni, quella responsabile per il Piano regolatore e quella delle opere pubbliche, a cui è poi seguita una serata pubblica in merito.

Anche la Parrocchia di Gerra Verzasca è stata accontentata. Infatti, come proprietaria di parte dei terreni del comparto, è stata interpellata in tutte le fasi del progetto. A seguito di vari colloqui, si è cercato di trovare una soluzione confacente ad entrambi gli enti e che potesse nel limite del possibile soddisfare le richieste pervenute al Municipio. Tra queste, le più salienti sono state il desiderio di riprendere il progetto della Casa parrocchiale con sala multiuso realizzato dall'arch. Roberto Casavecchia, la richiesta di poter utilizzare l'attuale struttura prefabbricata adibita ad asilo per eventi particolari e la richiesta di mantenere l'albero secolare presente in piazza.

Ritornando alla Scuola dell'infanzia, l'edificio è modulare ed è composto da quattro corpi. Tre di questi saranno adibiti alle tre sezioni di Scuola dell'infanzia mentre il quarto potrà essere utilizzato quale sala riunioni o multiuso per associazioni del nostro territorio. Le associazioni avranno anche la possibilità di richiedere l'utilizzo degli spazi presenti nella parte inferiore dell'edificio, principalmente utilizzata dalla Protezione civile, che potranno essere adibiti a magazzini.

In conclusione tiene a sottolineare che se il progetto non dovesse andare avanti, nel comparto di Gerra non potrà venir realizzato nulla. Infatti, non essendoci dei parametri specifici per la zona, quest'ultima dovrà restare invariata e non si potrà fare nulla. Questo Messaggio è il punto di svolta. Se la procedura dovesse fermarsi, si auspica che ciò avvenga ancora in questo stadio. Se si arrivasse al punto di avere una licenza edilizia valida ma poi per qualche motivo si volesse interrompere il progetto, a quel punto sarà stato speso ancora mezzo milione, senza che poi venga realizzato nulla.

Rossano Orlandi, relatore della Commissione delle petizioni: saluta i presenti. La Commissione non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto, dove è espressa la posizione della stessa. Per quanto riguarda l'aspetto normativo, che la concerne, non è stato trovato nulla che non andasse bene. La Commissione in corpore crede in questo progetto e sarebbe felice di vederlo realizzato. Si chiede quindi al Consiglio comunale di approvare il presente Messaggio municipale.

Manuele Forner, Presidente della Commissione opere pubbliche: non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto commissionale. Chiede però all'Esecutivo se può già prendere posizione sui suggerimenti espressi nel rapporto, principalmente riguardo alla concessione del contributo di un milione di franchi per la realizzazione della Scuola dell'infanzia.

Aperta la discussione intervengono:

Michele Dedini, vice Sindaco: prende la parola visto che la concessione cantonale di un milione di franchi per la realizzazione delle Scuole dell'infanzia è una questione finanziaria. Per chi non ne è a conoscenza, la Commissione delle opere pubbliche ha chiesto se il contributo, facente parte dei quattro milioni di franchi concessi dal Cantone Ticino al momento dell'aggregazione tra i comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca, fosse ancora garantito per la realizzazione del nuovo comparto di Piazza del Centro. Tre dei quattro milioni sono già stati utilizzati per la realizzazione del Centro Sportivo e Sociale Intercomunale e della sede di Scuola elementare. La concessione dell'ultimo milione non ha una scadenza temporale, ma c'è un'importante condizione da rispettare. Infatti la concessione potrebbe essere messa in dubbio qualora si decidesse di ridurre il moltiplicatore d'imposta comunale al di sotto della soglia del 90%. Questo sarà un aspetto da tenere in considerazione nel caso in cui le finanze comunali future saranno particolarmente floride e ci fosse la possibilità di una riduzione in tal senso.

Manuele Forner: nel decreto appena citato è sì indicata la condizione del moltiplicatore non inferiore al 90%, ma tra i criteri figurano anche l'anno 2016 e avere un debito pubblico nella media cantonale. Quindi, il 2016 ormai è già passato ed il Comune di Cugnasco-Gerra ha un debito pubblico di molto inferiore alla media cantonale.

Michele Dedini, vice Sindaco: il moltiplicatore di imposta è l'unico parametro killer.

Gianni Nicoli, Sindaco: risponde alla domanda riguardante i suggerimenti della Commissione delle opere pubbliche. Visto il termine della Legislatura e le imminenti elezioni comunali, non si ha ancora la certezza di chi farà parte del prossimo Esecutivo. L'unica certezza è che il Municipio attuale farà presente ai successori la necessità di aprire una discussione in merito alle questioni non ancora accordate. Tra i vari punti in sospeso, ci sono anche quelli con la Parrocchia di Gerra. Vedremo se con la prossima Assemblea parrocchiale si avrà qualche spunto e risposta in più.

Roberto Casavecchia: questa sera siamo giunti al momento di votare quello che è il “vestito” di questo progetto per il Comparto centrale, che ha avuto un iter lungo, ma di cui si sta concludendo la prima fase. Dalla base del progetto ci sono stati degli sviluppi, che hanno portato a piccole modifiche già anticipate da Mauro Damiani nel suo intervento. Questa sera il voto darà l'avvio alle fasi successive. C'è ancora la possibilità che venga chiesto il referendum sulla decisione di oggi, ma nell'eventualità si agirà di conseguenza. Quello che personalmente auspica è che si possa procedere positivamente e celermente. Come già anticipato, le spese sostenute finora erano previste, tranne qualche piccola spesa a seguito delle varianti proposte per andare incontro alle esigenze della Parrocchia. A partire dalla decisione di oggi ricominceranno a generarsi costi legati ai prossimi passi del progetto, al termine dei quali si giungerà ad un permesso di costruzione e ad un progetto esecutivo. Essendoci ancora dei passaggi e considerato il clima teso, auspica che si possa proporre **la costituzione di una direzione generale di progetto che possa riunirsi per portare avanti questo tema**. Suggestisce al Municipio di valutare anche l'opportunità di concedere la possibilità ad un membro della Parrocchia di fare parte del gruppo responsabile del progetto, in quanto proprietaria di parte dei terreni del comparto.

Silvio Foletta: saluta i presenti. Questa sera si è chiamati a deliberare sul Messaggio municipale concernente il comparto della piazza di Gerra. Nei suoi 13 anni di Consiglio comunale e a partire dalla nascita del nuovo comune di Cugnasco-Gerra, è sicuramente il Messaggio più importante poiché modellerà il futuro del Comune e rappresenta una chiara scelta del Municipio attuale a riprendere temi che hanno supportato la nascita del nostro Comune. Il Messaggio presentato è di buona fattura e merita un'ampia discussione da parte dei Consiglieri. Essendo il tassello di base e fondamento per la realizzazione del nuovo centro, queste fondamenta devono essere solidissime e impermeabili. Se per l'edificazione di opere di interesse comunale, che sono le opere prioritarie, che ci stanno maggiormente a cuore e che non devono essere procrastinate inutilmente, per l'edificazione della piazza, così come previsto dal progetto premiato, vi sono indubbiamente degli attriti con il vicino di casa, proprietario di una buona fetta del terreno su cui avverrà l'edificazione. I due rapporti delle Commissioni accennano a questi attriti e suggeriscono di riannodare i rapporti con la Parrocchia per arrivare, in tempi brevi, ad una soluzione condivisa e questo richiederà delicatezza da ambo le parti. A proposito di delicatezza cito dal libro “Nel cuore della vita” *“la delicatezza si esprime attraverso scelte e atteggiamenti concreti: il rispetto dei tempi degli altri, specialmente quando si ha la responsabilità di una famiglia o di una comunità; fare un passo indietro quando c'è un'eventualità di fare un passo indietro, quando percepiti come ingombranti; tacere piuttosto che emettere solo suoni per il gusto di dire la propria. La delicatezza non è la qualità dei deboli, anzi è la virtù dei forti e la sua pratica procura soddisfazione. Non a caso la stessa ha la radice di delizia.”*

Chiede quindi ai presenti di accompagnarlo in un viaggio virtuale. Si parte da Via Centrale, davanti al negozietto, ora Nails by Manu, che un tempo era la bottega della Vittorina. Ci si incammina verso la chiesa lungo la strada, dove da entrambi i lati ci sono posteggi. Si arriva al vialetto che porta al parco giochi e allo spazio verde in cui viene posato l'albero di Natale. Di fronte c'è l'ampio spazio davanti all'ex Casa comunale. Si salgono i quattro gradini che portano alla chiesa, ci sediamo sul muretto del sagrato, con le gambe a penzoloni rivolte alla piazza, e si immagina la superficie appena descritta ricoperta di una superficie pregevole. Prosegue con il rivolgersi a tre persone presenti, che operano in varie società, in maniera che siano ambasciatori della sua prospettiva. Jenny Drew Molteni, membro del Carnevale Sciavatt & Gatt: il capannone che veniva posato sui posteggi, ci starà ancora sulla superficie pregiata descritta? Assolutamente sì. Giorgia Figini, membro del Gruppo Giovani Cugnasco-Gerra-Gudo: i giovani potranno ancora realizzare il Summer Festival che accoglie le società di paese, compresa la Festa delle Parrocchie, su questa superficie? Considerando che il capannone è di dimensioni ridotte, assolutamente sì. Lorenzo Morinini, membro dell'Associazione tradizioni e innovazioni: le casette della Piazza Natalizia, evento a cui ha personalmente partecipato, potranno essere posate su questa superficie di pregio? Assolutamente sì.

In futuro occorrerà avere cura di dove verranno posate queste infrastrutture per non rovinare la nuova superficie di pregio. Un conto è fare dei buchi nel catrame, un altro è forare materiali di pregio. Inoltre in certi punti dovrà essere inserita una pavimentazione di tipo tecnico dove poter posare pali e prese elettriche o d'acqua, utili alle varie associazioni.

Continuando con il viaggio virtuale e sempre seduti a cavalcioni sul muretto del sagrato, si immagini la nuova piazza brulicante di gente, come lo è in occasione del carnevale, ed un'infinità di marmocchi ed adolescenti che giocano nel parco ancora recentemente ammodernato e abbellito. Riferendosi a pagina 10 del consuntivo, invita a guardare l'inventario nel quale figura il valore dei parchi gioco del Comune. Verrà realizzata la piazza che a ogni abitante è stata descritta nel volantino giunto nelle bucalettere del comune, inviato da parte dal gruppo PLR, da cui cita: *“sviluppare le premesse affinché il nostro Comune sia dotato di una bella piazza in cui sarà possibile organizzare eventi e favorire l'incontro e la vita sociale”*. Scherza dicendo ai presenti di non temere un suo cambio di partito. Non ha pregiudizi né riguardo alle persone, né verso i partiti; non ha infatti proposto la cittadinanza onoraria ad una cittadina distante anni luce dalle sue idee politiche? A prova di ciò riporta che nelle ultime elezioni cantonali ha votato tre donne, di cui una prevede sarà in Consiglio di Stato fra due anni.

Realizzare una piazza leggermente inferiore al progetto premiato non lo snatura affatto. Anzi, questo eviterebbe la distruzione dell'attuale parco giochi senza mettere minimamente in pericolo le infrastrutture necessarie al Comune. Per questo ha firmato con convinzione il rapporto finale della giuria del giugno 2018, rapporto che a pagina 3 riporta: *“è confermato l'obbligo di rispettare i limiti fondiari tra Comune e Parrocchia”*. Coglie inoltre l'occasione per porgere le sue scuse al Municipale Mauro Damiani per le ottemperanze nei suoi confronti nell'incontro dello scorso 20 agosto. Desidera ora sottolineare alcune lacune che il Messaggio in oggetto presenta:

- il Messaggio è stato sottoposto a due Commissioni, quella delle opere pubbliche e quella delle petizioni. Al punto 4.4 - adeguamenti delle altre componenti del PR - a pagina 19, si dice: *“in questo punto si indica l'impatto finanziario dell'opera e la necessità di adeguare di conseguenza il piano finanziario nel prossimo quadriennio”*. Visto che tratta anche di aspetti finanziari, perché non è stato sottoposto anche alla Commissione della gestione? Questa omissione potrebbe invalidare il processo di adozione in corso;
- sempre a pagina 19, al punto 4.3 – plusvalore – accenna ad un eventuale prelievo di plusvalore in caso di realizzazione, da parte della Parrocchia, dell'edificio comprendente appartamenti da affittare. Specifica che la premessa per tale edificazione è proprio la realizzazione di appartamenti da affittare, che permetterebbe l'autofinanziamento dell'opera. Nelle future trattative auspiccate dalle Commissioni questo elemento non va dimenticato;
- per quanto riguarda le trattative da condurre con la Parrocchia, auspiccate da lui e dalle Commissioni, chiede al Municipio se abbia valutato l'implicazione prevista all'art. 106 lett. b della LOC, riguardante le competenze del Municipio. Di riflesso sottolinea al Consiglio comunale, quanto prevede l'art. 13 lett. 1 della LOC: [il Consiglio comunale] autorizza il Municipio a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere; sono riservate le procedure amministrative.

Conclude il suo intervento dicendo che l'approvazione di questo Messaggio può avvenire solo dopo i vari chiarimenti richiesti.

Marco Calzascia, Municipale: ringrazia Silvio per il viaggio virtuale che ha fatto rivivere un atto che tutti hanno vissuto almeno una volta. Tiene però a specificare che riguardo agli attriti, non è corretto parlare di restare in lite, infatti l'intenzione è proprio quella di trovare una soluzione condivisa che possa essere gradita da tutti gli attori. Infatti le trattative in merito verranno portate in avanti come auspicato.

In assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 97 sono approvati con 22 voti favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti:

1. *È adottata nel complesso la variante di Piano regolatore concernente il comparto speciale della Piazza Gerra, e precisamente:*
 - *la modifica del piano delle zone ai sensi del piano di ridelimitazione del perimetro del Piano particolareggiato “Piazza Gerra” in scala 1:2'000;*
 - *le modifiche delle Norme di attuazione del Piano regolatore (NAPR) dell'ex Comune di Gerra Verzasca, segnatamente l'aggiunta all'articolo 3, l'abrogazione degli articoli 42.1 e 42.2 e l'aggiunta del nuovo articolo 42.*

2. *Sono adottati nel complesso gli atti del Piano particolareggiato “Piazza Gerra” (PPpzG), in particolare:*
 - *il piano delle zone e dell’urbanizzazione in scala 1:1’00;*
 - *il piano di edificabilità e arredo in scala 1:500;*
 - *il regolamento edilizio del PPpzG.*
3. *È approvato di conseguenza il rapporto di pianificazione con il programma di realizzazione del PPpzG e le varianti di PR connesse.*

La risoluzione è letta e approvata all’unanimità (23 voti).

3. Oggetto:

Messaggio municipale no. 95: Consuntivo 2020 del Comune di Cugnasco-Gerra

Michele Dedini, vice Sindaco: saluta i presenti. Questa è l’ultima seduta di Consiglio comunale della presente Legislatura. In questa occasione vuole ringraziare tutti, i colleghi di Municipio, l’Amministrazione comunale ed i Consiglieri. Ringrazia perché il lavoro svolto in team è stato ottimo e lascia un Comune sano per la prossima Legislatura. Il Messaggio municipale è esaustivo e ringrazia il vice Segretario, responsabile del settore finanziario, per averlo redatto con giudizio. Il documento è stato poi esaminato dalla Commissione della gestione che ha poi posto alcune domande puntuali in merito, che andrà ora a ripercorrere. Rassicura i presenti dicendo che non entrerà in tecnicismi, in quanto questi sono già stati analizzati con la Commissione. Il suo intervento sarà prettamente politico.

Come già anticipato, questa Legislatura termina con un Comune sano e con un debito pubblico pro capite estremamente basso. Questo non solo perché si è stati bravi a gestire le finanze, ma anche perché tanti investimenti sono stati purtroppo momentaneamente bloccati. Alcuni esempi sono la Piazza del Centro, le sezioni della Scuola dell’infanzia e i vari progetti di introduzione della Zona 30. Questo ha fatto sì che gli investimenti che erano previsti a piano finanziario abbiano subito un rallentamento con il conseguente abbassamento, a livelli molto bassi, del debito pubblico. Si parla infatti di cifre di circa Fr. 850.- contro una media cantonale di circa Fr. 4’500.-, e questo è un aspetto che fa ben sperare. Oltre a ciò, negli ultimi dodici anni il Comune ha sempre avuto degli avanzi d’esercizio. Negli ultimi 10 anni sono stati anche ammortizzati circa 7,7 milioni di franchi che permetteranno di far fronte con una certa tranquillità agli investimenti futuri. Anche quest’anno, se sarà ancora possibile, verranno proposti degli ammortamenti straordinari, creando ancor di più i presupposti per i futuri investimenti. Questi ammortamenti hanno permesso di ridurre il capitale proprio, permettendo di conseguenza di non avere problemi con i contributi di livellamento. Il moltiplicatore d’imposta, anche se anni fa si pensava di poterlo ridurre, è rimasto invariato. Anche la situazione straordinaria legata a COVID-19 non lo ha permesso.

Riguardo alla situazione COVID-19, il Cantone aveva previsto dei costi straordinari per il nostro comune di Fr. 500’000.-. Già in quella occasione si era sbilanciato dicendo che, conoscendo il substrato fiscale del Comune e il fatto di non avere tante aziende, la situazione COVID-19 non avrebbe inciso così negativamente sulle finanze comunali. Fortunatamente l’emergenza sanitaria ha inciso in minor misura rispetto a quanto preventivato e a consuntivo si vede un costo di circa Fr. 300’000.-. Un’altra emergenza del 2020 sono stati i nubifragi, altra spesa impossibile da preventivare. Il totale dei costi sostenuti in merito è stato di circa Fr. 320’000.-, parte dei quali compensati da aiuti cantonali. Queste spese straordinarie sono state sostenute anche grazie alle finanze particolarmente sane del Comune di Cugnasco-Gerra.

La Commissione della gestione ha poi posto la seguente domanda: perché con i tassi d’interesse che si riescono ad ottenere ora dalle banche, dove praticamente ci pagano per darci dei soldi, si è proceduto ad ammortizzare un debito di 3 milioni di franchi? La risposta è che la gestione finanziaria è sempre stata attiva. Nel 2020 il Comune ha avuto mediamente debiti per circa 17 milioni di franchi con le banche. Questi hanno causato dei costi di interessi passivi di circa Fr. 50’000.-. Per paragone, i costi di dieci anni fa si aggiravano attorno ai Fr. 200’000.-.

Si è riusciti a ridurre l'importo perché il portafoglio dei debiti è sempre stato gestito attivamente, limitando così l'impatto degli interessi passivi sui conti. Nella situazione attuale dove chi ha più di Fr. 100'000 dovrà pagare un interesse negativo pari allo 0.75%, è evidente che conviene eliminare il surplus sui conti. Ricorda poi ai presenti che i Comuni, come i cittadini, vengono giudicati dalle banche, le quali applicano un rating particolare per i prestiti di crediti. Vale la pena citare che alcuni Comuni non riescono ad ottenere crediti facilmente ed hanno addirittura bisogno di aiuti da parte del Cantone. Comuni come il nostro invece, che hanno finanze sane, non hanno nessun problema ad accedere ad un credito bancario. Quindi la riduzione di capitale proprio attuale non andrà a precludere eventuali future richieste di crediti.

Senza dilungarsi in tecnicismi, conclude con la richiesta di approvare il presente Consuntivo comunale comprensivo degli ammortamenti straordinari esposti, così da permettere al Comune di Cugnasco-Gerra di poter, in futuro, investire con facilità.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: saluta i presenti e non ha nulla da aggiungere a quanto già espresso nel rapporto commissionale. Tiene però ad esprimere una considerazione personale. I preventivi sono spesso degli strumenti politici, mentre i consuntivi sono unicamente calcoli matematici. Questa sera il vice Sindaco, capo Dicastero finanze, ha proposto un commento politico al consuntivo. Questo è un lusso che ci possiamo permettere grazie al fatto che è sempre stato svolto un lavoro estremamente oculato e professionale in merito. Di conseguenza vuole sottolineare che la possibilità di poter parlare di aspetti politici nell'ambito di un consuntivo è un lusso di cui dobbiamo essere contenti e fieri.

Aperta la discussione intervengono:

Manuele Forner: ringrazia il capo Dicastero finanze che con il suo intervento ha già risposto ad un suo quesito. Pone però un'altra domanda, riguardante gli ammortamenti straordinari. Chiede se si è obbligati a procedere in tal senso o, in alternativa, se si può prevedere un sostegno finanziario, nell'ambito della crisi COVID-19, a piccole associazioni che, dopo 1-2 anni di crisi, avranno difficoltà a proporre delle manifestazioni viste le probabili spese legate alla sicurezza e all'igiene.

Michele Dedini: ringrazia per la domanda e risponde dicendo che trattandosi di un consuntivo questa è la situazione alla fine del 2020. Questo tipo di iniziative vanno previste a preventivo o con un Messaggio municipale particolare per lo stanziamento di fondi. Come già detto, gli ammortamenti straordinari, se non fatti, ci porterebbero ad avere un avanzo d'esercizio troppo alto con due conseguenze negative. La prima è la mancanza di ossigeno per gli investimenti futuri. La seconda è legata ai contributi di livellamento. Infatti si è cercato di mantenere le cifre in modo che fossero favorevoli per il Comune. Si ha già un capitale proprio molto alto e se non si andasse ad ammortizzare, si rischierebbe di avere un'eccedenza sulla ripresa dei contributi di livello. Come detto da Paolo Panscera, dobbiamo essere contenti e fieri della situazione attuale. E proprio grazie a questo che nel futuro ci sarà la possibilità, se i nuovi amministratori vorranno, di stanziare fondi per situazioni particolari come quelle citate.

Manuele Forner: non si può quindi destinare una parte di quanto ammortizzato come aiuti futuri per le associazioni in difficoltà?

Michele Dedini: a consuntivo non è possibile prevedere fondi destinati in tal senso. Lo si può fare unicamente con un Messaggio municipale puntuale o a livello di preventivo. Le prospettive finanziarie future, nonostante si preventivi un disavanzo d'esercizio nel 2021, permetteranno iniziative come quelle proposte. Bisognerà però proporle in maniera strutturata.

In assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 95 sono approvati all'unanimità (23 voti):

- 1. È ratificato il sorpasso di spesa di Fr. 804'858.45 inerente agli ammortamenti supplementari in beni amministrativi.***

2. *È approvato il consuntivo 2020 del Comune di Cugnasco-Gerra che presenta un totale di spese correnti di Fr. 11'838'610.88, ricavi correnti di Fr. 11'862.639.03 e un avanzo d'esercizio di Fr. 24'023.15; un onere netto per investimenti di Fr. 443'404.45; un avanzo totale di Fr. 1'367'828.15, unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

4. Oggetto:

Messaggio municipale no. 96: Consuntivo 2020 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra

Dino Cauzza, Municipale: saluta i presenti e afferma che il consuntivo dell'Azienda acqua potabile è un documento più semplice del consuntivo del Comune. Come si può vedere dall'incarto, l'esercizio 2020 si è concluso con un avanzo di Fr. 76'452,92, in linea con l'anno precedente. Sono ormai 4 anni che l'Azienda registra risultati simili. Questo però è stato un anno particolare per il suo contenuto, basti pensare al nubifragio di agosto. Come conseguenza c'è stata una richiesta maggiore di interventi, visibili anche nell'aumento delle uscite relative alla manutenzione. Fortunatamente il nubifragio non ha intaccato in modo vitale le sorgenti più importanti. Unicamente la sorgente numero 2 è stata coinvolta direttamente ma ciò non ha fortunatamente richiesto la sua disattivazione durante i lavori di ripristino. Da qui l'importanza del progetto di collegamento con Gudo. Informa che in occasione della seduta di Municipio odierna si è ancora entrati in merito a questo dossier. La documentazione è quasi conclusa e nei prossimi mesi potrà essere presentata dal Consiglio comunale. Una sorpresa in questo consuntivo, che va di pari passo all'evoluzione edilizia del Comune, è relativa alle tasse di allacciamento. Infatti queste sono ben maggiori a quanto preventivato e hanno contribuito a bilanciare l'aumento dei costi registrati a seguito degli interventi straordinari. Fondamentalmente il 2020 è stato un anno buono che ha permesso di autofinanziare gli investimenti, lasciando così un'Azienda acqua potabile sana.

Un altro aspetto importante da evidenziare è il futuro dell'Azienda. Con l'applicazione dei nuovi standard contabili cantonali, la gestione dell'Azienda in modo autonomo, come fatto finora, sarà una scelta troppo onerosa. Questo significa che con molta probabilità, anche se il Municipio non ha ancora deciso in merito, si seguirà la raccomandazione della Sezione degli enti locali che prevede di integrare la contabilità dell'Azienda a quella del Comune, facendola quindi diventare un suo servizio. Con accorgimenti contabili si potrà comunque avere una visione d'insieme di tutti i costi e ricavi relativi alla gestione dell'acqua.

Mario Vairo, relatore della Commissione della gestione non ha nulla da aggiungere a quanto già espresso nel rapporto commissionale.

In assenza di interventi, si passa alla votazione.

Il seguente punto del Messaggio municipale numero 96 è approvato all'unanimità (23 voti):

1. *È approvato il consuntivo 2020 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra che presenta un totale di spese correnti di Fr. 752'925.89, ricavi correnti di Fr. 829'378.81 e un avanzo d'esercizio di Fr. 76'452.92; un onere netto per investimenti di Fr. 274'324.50; un avanzo totale di Fr. 106'852.92, unitamente al bilancio chiuso il 31 dicembre 2020.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

5. Oggetto:

Messaggio municipale 98: Approvazione della variante del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) del comparto di Cugnasco, Via Sciarana, relativa alla nuova canalizzazione acque miste.

Mauro Damiani, Municipale: nulla da aggiungere a quanto riportato nel Messaggio municipale.

Giorgia Lorenzini, relatrice della Commissione delle opere pubbliche, non ha nulla da aggiungere a quanto già espresso nel rapporto commissionale.

In assenza di interventi, si passa alla votazione.

Il seguente punto del Messaggio municipale numero 93 è approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto:

- 1. È approvata la variante del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) del comparto di Cugnasco, Via Sciarana, relativa alla nuova canalizzazione acque miste, come al piano no. 4827-D-di109.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

6. Oggetto:

Messaggio municipale no. 93: Revisione del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra (ROC)

Gianni Nicoli, Sindaco: saluta i presenti. Si è proceduto con un restyling del Regolamento organico comunale approfittando dell'avvenuto scorporo della frazione di Gerra Valle: molti contenuti sono stati aggiornati ed altri sono stati adeguati alle nuove situazioni, alcuni paragrafi eliminati ed altri aggiunti. L'aspetto che potrebbe aver portato ad alcune discussioni è quello relativo alle indennità riviste per i membri dell'Esecutivo. Si è ritenuto opportuno modificarlo viste le imminenti elezioni, così che i prossimi membri del Municipio potranno già beneficiare di questi adeguamenti. Spiega poi che quest'ultimi sono limitati se paragonati a molte altre realtà del Cantone, come verificato tramite una ricerca. Al giorno d'oggi si sa che occuparsi della cosa pubblica richiede un certo impegno a livello temporale. È chiaro che una persona non dovrebbe mettersi a disposizione per gli indennizzi, ma principalmente per passione per la politica e per il Comune. Ma spesso questo mettersi a disposizione prevede adeguamenti nell'occupazione, ed è per questo che si è deciso di aumentare leggermente le indennità. Conclude poi il suo intervento dicendo che, qualora ci fossero domande puntuali, risponderà volentieri.

Rossano Orlandi, relatore della Commissione delle petizioni, non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato del rapporto commissionale.

Aperta la discussione, intervengono:

Silvio Foletta: la revisione del Regolamento organico comunale si è resa necessaria a causa della dipartita della frazione di Gerra Valle. Esprimo però alcune osservazioni che avrebbero potuto prendere spazio con questa verifica o che potranno essere tenute in considerazione nella prossima versione. Dapprima esprime un ragionamento riguardante il numero di membri di Municipio e Consiglio comunale, chiedendo se 7 municipali e 25 consiglieri sono ancora necessari. Questo pensando che il Comune ha una popolazione di circa 3000 abitanti e che, lavorando ormai da tredici anni, è ben instradato. Non si è pensato a ridurre il numero di componenti? Continua poi riallacciandosi al discorso delle indennità. Dice di capire l'argomentazione del Municipio alla base di questa modifica. Vista la riduzione di superfici risultante dallo scorporo della frazione di Valle, e presume anche gli impegni ad essa legati, è giustificato l'aumento dell'onorario? Solitamente il principio dice che viene premiato di lavora di più.

Prosegue dicendo che in merito all'art. 38 si è già entrati in discussione nello scorso autunno, dove si discorreva del posticipo alle ore 20.00 per il termine dei rumori molesti, ora che nel periodo estivo farebbe sicuramente comodo a tanti. Non essendo stato oggetto di questa proposta, crede si possa riprendere il tema in futuro. Conclude poi parlando dell'articolo 41 riguardante le disposizioni in caso di nevicata. Nonostante lo slalom gigante sia la sua disciplina invernale preferita, chiede se non è possibile rimuovere i paletti stradali installati all'interno delle Zone 30 in caso di abbondanti nevicata. Questo sicuramente agevolerebbe il servizio di sgombero.

Cristina Forner, Presidente: chiede conferma a Silvio Foletta che quanto appena espresso siano suggerimenti e non proposte di emendamento.

Silvio Foletta: conferma che si tratta di suggerimenti ed osservazioni.

Gianni Nicoli, Sindaco: ringrazia Silvio per i suoi suggerimenti e procede spiegando i motivi che hanno portato a non approfondire questi temi. Si è deciso di mantenere un Municipio di 7 membri ed un Consiglio comunale di 25 membri per la stessa motivazione espressa in periodo di aggregazione e cioè per poter avere la maggior rappresentatività possibile dei due ex Comuni. Al momento attuale si nota una maggiore presenza di candidati di Cugnasco, se così si può dire, aspetto che non è passato inosservato. Infatti negli ultimi tempi sono stati recapitati dei volantini politici dove è stata cancellata la parola Gerra e dove è stato sottolineato quali componenti erano di quale ex Comune. Nell'ultimo volantino l'autore si è poi firmato "il fantasma di Gerra". Nonostante i due Comuni siano uniti dal 2008, questa divisione è ancora sentita da alcuni e rende evidente che spesso le aggregazioni ci mettono del tempo prima di essere riconosciute appieno. Continua poi riallacciandosi al ragionamento della superficie del Comune conseguente la dipartita della frazione di Valle. La frazione in sé non portava un maggior carico lavorativo se non in alcuni dicasteri precisi, ad esempio l'edilizia. Per quanto riguarda la possibile modifica degli orari di silenzio, non esclude che si possa rientrare in discussione in futuro. Tiene però a specificare che spesso è il buon senso dei cittadini ad entrare in gioco. In conclusione, la questione della rimozione dei paletti per agevolare il servizio di calla neve è già stato oggetto di verifiche da parte dell'Amministrazione comunale e si è data disposizione di toglierli provvisoriamente quando si rende necessario il servizio.

Paolo Panscera: Silvio conosce la sua opinione in merito all'osservazione sul numero di membri di Municipio e Consiglio comunale. Anche se la revisione proposta oggi non è riferita a questo, tiene a sottolineare la sua contrarietà in merito. La riduzione del numero dei Municipali e soprattutto dei Consiglieri comunali ridurrebbe la rappresentazione delle minoranze, e quest'ultime sono sicuramente un arricchimento. Se avrà la fortuna di essere rieletto, sostiene che sarà contrario ad una modifica in tal senso.

In assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione della proposta.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 93 sono approvati con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto:

- 1. È approvata la revisione del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra (ROC) come da proposta di revisione allegata al presente Messaggio municipale.*
- 2. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'approvazione cantonale.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

7. Oggetto:

Messaggio municipale no. 94: Nuovo Regolamento sui beni amministrativi del Comune di Cugnasco-Gerra (RBA).

Gianni Nicoli, Sindaco: si è voluto introdurre questo Regolamento perché in alcune circostanze non esisteva una base legale valida per emettere delle decisioni e richiedere delle tasse d'autorizzazione per questioni come, ad esempio, l'occupazione di suolo pubblico per un periodo limitato. Questo Regolamento non è un'invenzione del Comune di Cugnasco-Gerra, infatti molti Comuni ne hanno uno, specialmente quelli più grandi. Riprendendo proprio questi ultimi si è andati a creare una versione adeguata al comune di Cugnasco-Gerra.

Alain Devaux, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto commissionale.

Emanuela Patt, relatrice della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto commissionale.

Aperta la discussione intervengono:

Manuele Forner: l'articolo 13 del capitolo 2, concernente tavoli e bancarelle adibite alla vendita, specifica che il Municipio concede eccezioni "*dove non viene compromessa la pubblica viabilità*". A seguito di una verifica con un legale di sua fiducia, quest'ultimo ha spiegato che questa specificazione non permetterà alle manifestazioni di avere luogo in luoghi concernenti il traffico. Per questo motivo propone formalmente un emendamento che prevede la rimozione della specifica riguardante la pubblica viabilità.

Cristina Forner, Presidente: prima di entrare nel merito della votazione della proposta di emendamento, si lascia spazio ad eventuali ulteriori interventi.

Gianni Nicoli, Sindaco: ringrazia Manuele per la proposta di emendamento. La preoccupazione crede sia principalmente nell'ambito delle manifestazioni. Il cpv. 2 dello stesso articolo indica che tali installazioni nell'ambito di manifestazioni sono approvati dal Municipio come accade già ora. Questo articolo è stato pensato principalmente per evitare che bancarelle, come ad esempio quelle di street food, si fermino in spazi pubblici creando problemi di visibilità al traffico e problemi di viabilità in generale.

Manuele Forner: ringrazia il Sindaco per la presa di posizione. La sua proposta di modifica è pensata per evitare che ci siano dei ricorsi in tal senso alle decisioni del Municipio e che, visto la specifica in questione, verrebbero accettati. Conclude esprimendo la sua volontà che le manifestazioni continuino ad avere luogo come sempre.

In assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione sulla proposta di emendamento.

Il Consigliere comunale Manuele Forner chiede formalmente che l'articolo 13 cpv. 1 venga modificato come segue:

L'esposizione di tavoli e bancarelle e l'installazione di veicoli e simili adibiti alla vendita su di un'area pubblica è di regola vietata. Il Municipio può concedere eccezioni.

In assenza di interventi, si passa alla votazione della proposta di emendamento.

La proposta di emendamento è approvata con 16 voti favorevoli, 3 contrari e 4 astenuti.

Vista l'approvazione della proposta, il nuovo Regolamento è posto in votazione tenendo conto della modifica adottata.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 94 sono approvati all'unanimità (23 voti):

1. *È approvato il nuovo Regolamento sui beni amministrativi del Comune di Cugnasco-Gerra (RBA).*
2. *Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'approvazione cantonale.*

La risoluzione è letta e approvata con all'unanimità (23 voti).

8. Oggetto:

Messaggio municipale no. 92: Aggiornamento della Convenzione con lo Stato del Cantone Ticino per la regolamentazione dei lavori di manutenzione delle strade cantonali nel comprensorio edificabile del Comune di Cugnasco-Gerra

Mauro Damiani, Municipale: non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel Messaggio municipale numero 87.

Michele Orsi, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto.

Rossano Orlandi, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto commissionale.

In assenza di interventi, si passa alla votazione.

Il seguente punto del Messaggio municipale numero 92 all'unanimità (23 voti):

1. *È approvata la Convenzione tra Stato del Cantone Ticino e il Comune di Cugnasco-Gerra, per la regolamentazione dei lavori di manutenzione delle strade cantonali nel comprensorio edificabile comunale.*

La risoluzione è letta e approvata con all'unanimità (23 voti).

9. Oggetto:

Mozioni e interpellanze.

A – Mozioni.

Nessuna.

B – Interpellanze

- 1) Il Consigliere comunale Silvio Foletta, a nome del Gruppo PPD + Generazione giovani, interpella il Municipio in merito al mantenimento delle carte giornaliere FFS. Il Municipio risponde seduta stante. L'interpellante si dichiara molto soddisfatto della risposta del Municipio.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (23 voti).

Interventi conclusivi

Silvio Foletta: nei tredici anni dalla nascita del Comune di Cugnasco-Gerra, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità quasi tutti i Messaggi municipali sottopostigli. Solo in un'occasione si è spaccato, quando il 27 maggio si è dovuto decidere sulla mozione presentata dal Consigliere comunale Ferdinando Massera concernente l'abbattimento della Piazza del Tiglio. Nell'ambito della ristrutturazione dell'Osteria Centrale è stata fatta una pulizia della zona e sono stati creati dei nuovi posteggi, dando una luce nuova al manufatto, che ora rappresenta appieno il valore datogli dai progettisti. In occasione di quella votazione fu il gruppo PPD ad opporsi unanimemente alla demolizione, e questo è un aspetto di cui si reputa fiero. Con questo ricordo vuole sottolineare l'importanza del riflettere in maniera lungimirante riguardo ai lavori del Comparto centrale: demolire è facile, costruire è invece molto più difficile.

Conclude il suo intervento dicendo che in tempi non sospetti, per la precisione a metà febbraio, ha riservato dieci giorni al mare con i nipotini in Francia. Per lo stesso periodo ha anche riservato dei biglietti per dei concerti a Verbier. Sempre a metà febbraio ha tagliato i tralci della vigna e li ha riposti nella stalla a sufficienza per le prossime tre edizioni della castagnata popolare, se il gruppo PPG + Generazione giovani vorrà ancora proporla in futuro.

Gianni Nicoli, Sindaco: ringrazia i presenti, chi si è messo a disposizione per la prossima Legislatura e chi ha deciso di non più candidarsi. Un altro ringraziamento va anche a Dino Cauzza che negli ultimi anni si è messo a disposizione quale Municipale.

Chiusura della seduta straordinaria del 12 aprile 2021.

Cugnasco, 28 aprile 2021

Luca Foletta

Segretario comunale

Allegati:

- Rapporti delle Commissioni, solo all'originale (10)
- Interpellanza del Consigliere comunale Silvio Foletta inerente al mantenimento delle carte giornaliera FFS.

Lodevole

Municipio di Cugnasco-Gerra

Via Locarno 7

6516 Cugnasco

Cugnasco, 7 aprile 2021

Egregio Signor Sindaco,

Egregi Signori Municipali,

in ossequio degli articoli 66 LOC e 19 RALOC presentiamo la seguente interpellanza in merito al

Mantenimento delle carte giornaliere FFS

Il nostro Paese ha la fortuna di possedere una ricca rete di trasporti pubblici e in particolare una rete ferroviaria che permette un facile accesso ai quattro angoli del nostro paese, e, esattamente una settimana fa il nostro Cantone ha ridotto i tempi di percorrenza al suo interno con l'entrata in servizio del nuovo orario FFS.

Anche se questa rete è efficiente i prezzi non sono sempre accessibili a tutti, anche con un abbonamento a metà prezzo.

Così, per anni, l'acquisto di carte giornaliere promosse dai Comuni ha dato a molte persone, in modo particolare ai pensionati, l'opportunità di scoprire o rivisitare la Svizzera viaggiando a prezzi contenuti.

Il nostro Comune offre infatti 3 carte giornaliere a Fr. 40.--(prima della pandemia 5)

Alliance Swiss Pass che coordina il servizio delle carte giornaliere propone di abolire questa offerta a partire dal 2023, proposta alquanto bizzarra e insensata

argomentando che la richiesta sia in declino e sulla difficoltà della distribuzione delle carte sul territorio.

Il servizio delle carte giornaliera nel nostro Comune avviene tramite il Centro professionale e sociale, in Via Terricciuole 1 a Gerra Piano, è funzionale e molto apprezzato dalla popolazione.

Chiediamo pertanto al Lodevole Municipio se pensa di attivarsi per:

- opporsi all'abolizione delle carte giornaliera FFS messe a disposizione dei Comuni
- trasmettere la presente opposizione agli attori interessati, in particolare Alliance Swiss Pass, alle FFS, al Dipartimento del Territorio sezione della mobilità del Cantone Ticino e al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC).

Con ossequio: Gruppo PPD e Generazione Giovani

Folletti Silvio
Pansera Paolo
Jenny MOLTENI DREW
C
Tanja Orsi
N. ORSI